

**UNIVERSITA' PER STRANIERI DI SIENA
CONSULTA DEI PORTATORI DI INTERESSI**

VERBALE

della riunione del 19 novembre 2014

Il giorno Mercoledì 19 novembre 2014, alle ore 9.00 si è riunita, presso la Sala del Consiglio (Edificio Lineare, Piazzale C. Rosselli 27/28 – III piano stanza 323), la prima adunanza della Consulta dei Portatori di Interesse.

Sono presenti:

Prof.ssa Monica **Barni** – Rettrice; Dott.ssa Cristiana Rita **Alfonsi** – Direttrice Generale; Prof. Claudio **Pizzorusso** – Delegato del Direttore del DADR; Ing. Marco **Masi** – Rappresentante della Giunta Regionale Toscana; Prefetto Emilia **Mazzuca** – rappresentante del Ministero dell'Interno; Dott.ssa Rosaria **Villani** – Rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; Prof.ssa Roberta **Bonelli**, rappresentante Ufficio Scolastico Territoriale XVIII; Dott. Piero **Ricci**, rappresentante Associazione degli Industriali della Provincia di Siena; Dott.ssa Chiara **Andrucci**, rappresentante CCIA di Siena; Dott.ssa Francesca **Gallina**, rappresentante Associazione Ex Alunni; Dott.ssa Alessandra **Panunti** delegata dal Dott. Paolo Benvenuti, rappresentante dell'Enoteca Italiana; Dott. Giovan Battista **Guasconi**, rappresentante Arciconfraternita di Misericordia ed Istituzioni Riunite in Siena; Dott. Giacomo **Paoli**, rappresentante TRAIN – Servizi per la Mobilità S.p.A.; Dott. Giovanni **Tondo**, rappresentante Caritas Diocesana di Siena; Dott. Massimo **Vita**, rappresentante Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti – Sezione Provinciale di Siena; Consigliere d'Ambasciata Raffaella **Pavani**, rappresentante del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; Dott. Andrea **Borgheresi**, rappresentante delle Organizzazioni Sindacali.

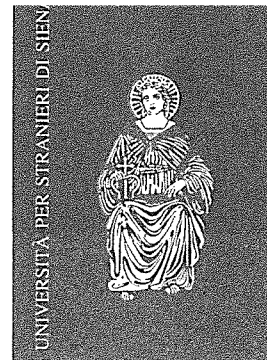
Partecipano alla riunione, su invito della Rettrice, il Prof. Massimo Palermo, Pro – rettore e Coordinatore dell'Area della Didattica del Dipartimento DADR, il Dott. Alessandro Balducci Dirigente dell'Area della qualità.

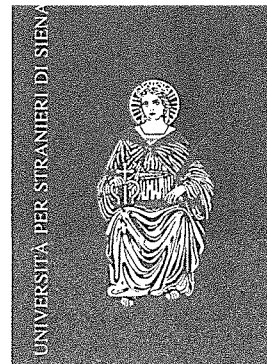
Insedimento

La Rettrice informa che ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto e degli articoli 32 e 47 del Regolamento Generale di Ateneo, acquisite le designazioni previste, ha provveduto a costituire la Consulta dei Portatori di Interesse di questa Università nella seguente composizione:

PROF.SSA MONICA BARNI	RETRICE
DOTT.SSA CRISTIANA RITA ALFONSI	DIRETTRICE GENERALE
PROF. CLAUDIO PIZZORUSSO	DELEGATO DIRETTORE DEL DADR
PROF. ANDREA VILLARINI	DELEGATO DIRETTRICE DELLA SSDS
DOTT. FULVIO MANCUSO	DELEGATO DEL SINDACO DEL COMUNE DI SIENA
ING. MARCO MASI	RAPPRESENTANTE GIUNTA REGIONALE TOSCANA
PREFETTO EMILIA MAZZUCA	RAPPRESENTANTE MINISTERO DELL'INTERNO

Università
per Stranieri
di Siena



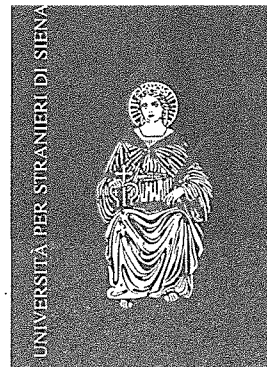


DOTT.SSA ROSARIA VILLANI	RAPPRESENTANTE DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
DOTT. GIOVANNI MARIA AVENA	RAPPRESENTANTE AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO
SIG.RA GIOVANNA VILLANI	RAPPRESENTANTE DEGLI STUDENTI
PROF.SSA ROBERTA BONELLI	RAPPRESENTANTE UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE XVIII
DOTT. PIERO RICCI	RAPPRESENTANTE ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI SIENA
DOTT.SSA CHIARA ANDRUCCI	RAPPRESENTANTE CCIA DI SIENA
DOTT.SSA FRANCESCA GALLINA	RAPPRESENTANTE ASSOCIAZIONE EX ALUNNI
DOTT. PAOLO BENVENUTI	RAPPRESENTANTE ENOTECA ITALIANA
DOTT. GIOVAN BATTISTA GUASCONI	RAPPRESENTANTE ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA ED ISTITUZIONI RIUNITE IN SIENA
DOTT. VARENO CUCINI	RAPPRESENTANTE ASSOCIAZIONE DI PUBBLICA ASSISTENZA DI SIENA
DOTT. GIACOMO PAOLI	RAPPRESENTANTE TRAIN – SERVIZI PER LA MOBILITÀ S.P.A - SIENA
DOTT. MASSIMO RONCUCCI	RAPPRESENTANTE TIEMME – TOSCANAMOBILITÀ
DOTT. GIOVANNI TONDO	RAPPRESENTANTE CARITAS DIOCESANA DI SIENA
PROF. ENZO MECACCI	RAPPRESENTANTE ACCADEMICA SENESE DEGLI INTRONATI
DOTT. MASSIMO VITA	RAPPRESENTANTE UNIONE ITALIANA CIECHI E IPOVEDENTI – SEZIONE PROVINCIALE DI SIENA
CONSIGLIERE D'AMBASCIATA RAFFAELLA PAVANI	RAPPRESENTANTE DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
DOTT. ANDREA BORGHERESI	RAPPRESENTANTE DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

Università
per Stranieri
di Siena

La Presidenza, secondo quanto disposto dallo Statuto viene attribuita annualmente e alternativamente al Rappresentate del Comune di Siena e al Rappresentante della Provincia di Siena.

Considerato che la Provincia di Siena deve ancora perfezionare la designazione del proprio rappresentante, la Presidenza della Consulta per il primo anno, con scadenza 28/10/2015, è attribuita al rappresentate del Comune di Siena Dott. Fulvio Mancuso. La Rettrice, ringrazia le istituzioni per le designazioni e i loro rappresentanti e dichiara pertanto insediata la Consulta dei Portatori di Interesse dell'Università per Stranieri di Siena per il quadriennio 29.10.2014 – 28.10.2018.



Compiti

La Rettrice procede brevemente ad illustrare i compiti che lo Statuto (art. 18) attribuisce a tale Consesso.

Il ruolo della Consulta è fondamentale per l'Ateneo: essa rappresenta un collegamento permanente con il contesto istituzionale, sociale e economico di riferimento.

Ha il compito di raccordare le attività universitarie con la programmazione dello sviluppo socioculturale e produttivo del territorio, nonché con la programmazione a livello nazionale dei processi di internazionalizzazione del Paese, e di fornire pareri e proposte per valorizzare la presenza dell'Ateneo nel territorio e in tutti i contesti nazionali e internazionali dove sia presente il sistema lingua-cultura-economia-società italiano. Contribuisce inoltre alla programmazione e alla realizzazione delle attività scientifiche, didattiche e di trasferimento di conoscenze e di competenze dell'Università.

La Consulta svolge inoltre le funzioni previste dalla Legge per i Comitati di indirizzo dei corsi di studio. A tal fine la Rettrice informa che il DM 22 ottobre 2004 n. 270 (art. 11, comma 4) prevede la necessità di istituire un collegamento con il territorio stabilendo che **“Le determinazioni di ogni ordinamento didattico dei Corsi di studio, sono assunte dalle Università previa consultazione con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali”**.

La Consulta è convocata dal Rettore almeno tre volte all'anno e, comunque in occasione della presentazione del bilancio preventivo e consuntivo al Consiglio di Amministrazione.

A tal fine la Rettrice informa che provvederà a convocare la Consulta nel mese di dicembre per la presentazione del Budget 2015.

Università
per Stranieri
di Siena

Giornata della trasparenza

La Rettrice informa che in applicazione di quanto previsto dall'articolo 11, comma 6 del Decreto Legislativo 150/2009 *“ Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* ha organizzato in data odierna la **Giornata della trasparenza** attraverso la quale ogni amministrazione presenta il Piano e la Relazione sulla performance alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e a ogni altro osservatore qualificato.

La suddetta iniziativa viene realizzata presso questa sede (Aula 11) a partire dalle ore 10.00 con il seguente programma:

INTRODUZIONE

Prof.ssa Monica Barni, Rettrice

PRESENTAZIONE GENERALE DELLE ATTIVITÀ DELL'UNIVERSITÀ CORSI DI LAUREA, CORSI PER STRANIERI, CERTIFICAZIONI, RICERCA

INTERVENTI

Prof. Massimo Palermo, Delegato alla Didattica

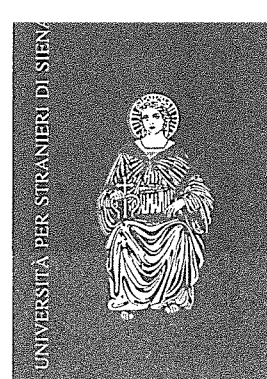
RISULTATI DIDATTICA

Dott.ssa Cristiana Rita Alfonsi, Direttrice Generale

RISULTATI BILANCIO, RAPPORTO FFO/FONDI PROPRI

Dott. Alessandro Balducci Dirigente Area Assicurazione Qualità
PIANO PERFORMANCE
BEST PRACTICE, SISTEMA QUALITÀ

Testimonial Mobilità



Offerta Formativa

Come sopra ricordato, la Consulta assume le funzioni previste dalla Legge per i Comitati di indirizzo dei corsi di studio. A tal fine la Rettrice consegna ai componenti l'offerta formativa dei corsi di studio di questa Università allegata al presente verbale (All. A).

Evidenzia che il nostro Ateneo si occupa di lingua e cultura e svolge la propria attività attraverso contatti continui con Università che operano in altri Paesi del mondo. Per tale motivo la sua denominazione ufficiale è accompagnata con la dicitura "Ateneo Internazionale".

L'offerta formativa dell'Università per Stranieri si compone di due anime. La prima anima riguarda l'offerta didattica tipica delle università italiane; la seconda anima comprende l'offerta dei corsi di lingua e cultura italiana, la formazione di insegnanti in L2, la formazione a distanza, le certificazioni linguistiche e le certificazioni in didattica. Tutte queste attività e strumenti servono a riqualificare l'insegnamento della lingua italiana.

Università
per Stranieri
di Siena

Nei corsi di laurea vengono insegnate le lingue straniere e la scelta di far conoscere ai giovani le lingue non europee, ha portato una buona risposta da parte dell'utenza, e anche da parte del sistema produttivo che vede nei nuovi mercati una possibilità di internazionalizzazione

Il Prof. Palermo si rivolge ai componenti della Consulta con un saluto di benvenuto. Collegandosi a quanto già esposto dalla Rettrice informa che si tratta di un offerta che parte dal 2001. Sottolinea la continuità e la lungimiranza della scelta di puntare nelle lingue orientali già tredici anni fa. I corsi di studio sono annualmente sottoposti a una revisione al fine di migliorare le eventuali criticità, ascoltando in primo luogo gli studenti.

Per quanto riguarda l'insegnamento delle lingue l'Ateneo ha scelto di puntare sulla qualità e tale scelta è stata premiata con l'aumento delle domande di iscrizione e con il grado di soddisfazione degli studenti.

Auspica che al di là degli obblighi istituzionali e statutari, il confronto tra i componenti di questo organo possa portare a risultati costruttivi.

Il Dott. Balducci coglie l'occasione per comunicare che la nostra Università sarà soggetta ad una ispezione da parte di una Commissione di esperti per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio. Tra le materie soggette a verifica da parte della Commissione rientrano la revisione dei corsi di studio e l'aggancio degli sbocchi professionali con il mondo del lavoro.

La Rettrice informa che i corsi di studio attivi presso l'Ateneo sono due di livello triennale e due di livello biennale.

Il Corso di laurea in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola, forma figure professionali che posseggono gli strumenti per insegnare italiano all'estero. Purtroppo nel sistema scolastico italiano questo non è ancora possibile in quanto non vi sono classi concorsuali che consentano lo svolgimento di tale professione. Auspica che questa situazione subisca al più presto un cambio di marcia anche alla luce di quanto emerso nel recentissimo incontro sugli Stati Generali della Lingua Italiana nel Mondo, in merito alla necessità di fornire una accoglienza e formazione mirata ai ragazzi che provengono da famiglie di origine

straniera. E' stato verificato che tali ragazzi hanno un percorso molto più faticoso e lungo rispetto ai giovani italiani.

Il secondo corso di studi triennali in Mediazione Linguistica e culturale ha l'obiettivo di formare mediatori linguistici che operano nel settore dell'internazionalizzazione e in grado di svolgere una funzione interlinguistica qualificata da competenze economiche, giuridiche, sociologiche e culturali, nel contesto di enti pubblici e privati, istituzioni scolastiche e formative, imprese e altri ambienti dove si richiedano competenze di mediazione linguistico-culturale.

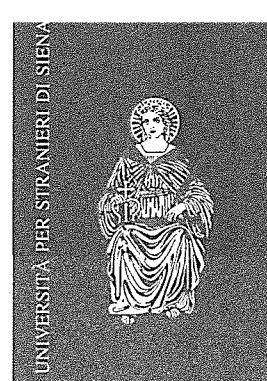
Alla situazione attuale non è più sufficiente la conoscenza della lingua inglese per intrattenere rapporti commerciali. Studi dimostrano che la mancanza di conoscenze dal punto di vista culturale e linguistico portano alcune imprese a perdere numerosi affari.

Gli altri due corsi di laurea magistrale, di durata biennale, forniscono approfondimenti di quanto appreso nella laurea triennale. Questo Ateneo è l'unico in Toscana ad offrire un percorso di studio di cinque anni nelle lingue Arabo e Cinese. Un obiettivo da raggiungere è di ampliare a cinque anni anche l'insegnamento della lingua russa.

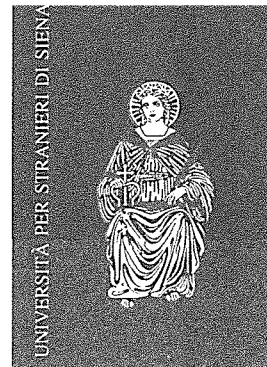
La Direttrice Generale saluta i componenti della Consulta e informa che è da poco meno di un anno che è entrata a far parte della vita di questa Università. Ritiene che questo Ateneo abbia delle potenzialità e peculiarità molto interessanti e crede che queste caratteristiche di specializzazione debbano essere mantenute. E' importante, a suo avviso, non perdere la specificità e unicità. Ritiene che in una situazione nazionale di riduzione di fondi il fatto di essere specialistici possa essere un vantaggio.

Si apre un ampio dibattito al quale partecipano la maggioranza dei componenti della Consulta e dal quale emergono le sotto riportate considerazioni:

- necessità di individuare un veicolo da utilizzare per far conoscere alle imprese del territorio le competenze e gli obiettivi dell'Università per Stranieri di Siena anche in vista di un eventuale sviluppo del territorio stesso nel contesto internazionale;
- possibilità da parte dell'Università per Stranieri di formare nuove figure professionali come "Comunicatore del vino" e "Mediatore condiviso per le imprese". Il Comunicatore del vino è una figura richiesta dalle aziende vinicole. Le singole figure di sommelier e di laureato della lingua e cultura non soddisfano più le esigenze delle aziende. Relativamente alla figura del Mediatore condiviso, tenuto conto delle possibili difficoltà delle piccole e medie imprese di potersi permettere di assumere una tale figura professionale, potrebbe essere ipotizzabile, a tal fine, avvalersi in modo condiviso di un laureato, specializzato su ambiti merceologici precisi
- Opportunità, nel contesto regionale, di collaborare su temi riconducibili all'internazionalizzazione sui quali vi è l'esigenza di fare da filiera tra grandi e piccole imprese. Tali temi riguardano la "Sicurezza della vita", "Beni culturali", "Agribusiness" e "Tracciabilità degli alimenti". Risultano molto importanti, data la presenza di lavoratori stranieri nelle imprese toscane, la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, perché regole e comportamenti passano solamente attraverso la conoscenza della lingua e dei diritti. Tale conoscenza potrebbe essere acquisita attraverso una formazione in ingresso dei lavoratori stranieri.
- Richiesta di partecipazione dell'Università per Stranieri di Siena ad incontri e seminari organizzati dal Ministero del Lavoro. Necessità di far conoscere al mondo del lavoro le modalità dell'approccio comportamentale oltre a quello linguistico.



Università
per Stranieri
di Siena



- Continua collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri in considerazione del fatto che la promozione della lingua italiana nel mondo fa parte degli obiettivi della politica estera. L'economia ha bisogno della cultura e la cultura ha bisogno dell'economia. La Rettrice coglie l'occasione per informare che con il Ministero degli Affari Esteri è in corso lo sviluppo di un progetto innovativo che riguarda il Servizio Civile Linguistico. Con l'attivazione di tale progetto sarà possibile inviare giovani laureati a svolgere il servizio civile per insegnare la lingua italiana nelle scuole e università all'estero.
- Stringere collaborazioni e aumentare le azioni di orientamento nelle scuole superiori del territorio. Opportunità per le scuole di adottare al fine di soddisfare le necessità che si riscontrano nel primo ciclo scolastico, il lavoro fatto sull'insegnamento dell'italiano come L2 avvalendosi del supporto dell'Università per Stranieri.
- Puntare alla qualità dell'alfabetizzazione e all'interculturalità in modo da superare i problemi culturali che le varie associazioni riscontrano con le famiglie immigrate.
- Rivolgere particolare attenzioni anche alla parte più debole del territorio e quindi alle persone portatrici di disabilità.

La Rettrice ringrazia tutti i componenti della Consulta. E' felice di aver potuto fornire conoscenza più approfondite della missione e delle attività di questa Università. Ritiene importate che in un momento di crisi come questo sia necessario fare sistema e mettere insieme tutte le forze per cercare di far crescere e sviluppare il territorio.

Alle ore 10.30 viene sciolta la seduta.

Università
per Stranieri
di Siena

Allegato A)

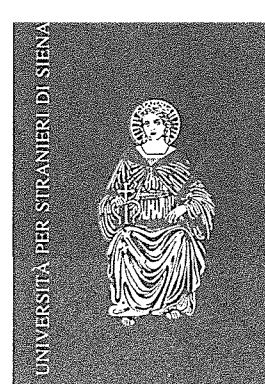
Presso il Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca (DADR) sono attivi due Corsi di laurea Triennale e due Corsi di laurea Magistrale:

LAUREA IN LINGUA E CULTURA ITALIANA PER L'INSEGNAMENTO AGLI STRANIERI E PER LA SCUOLA - (CLASSE L-10 - LETTERE)

Obiettivi formativi del corso di laurea

Il corso in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola (classe L-10 -Lettere) fornisce allo studente una solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, didattici, filologici e letterari, storici e artistici, con i necessari riferimenti alla tradizione ed al retaggio della classicità, ma centrata sul periodo che va dal Medioevo latino e dalle origini romanze sino all'età moderna e contemporanea, anche in relazione con le culture europee. Nell'ambito delle conoscenze di base sono comprese la buona conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, la padronanza delle tecniche e degli strumenti fondamentali dell'informatica in campo umanistico, con particolare riferimento alle risorse telematiche finalizzabili allo studio ed all'insegnamento della lingua e cultura italiana, ed una specifica esperienza di laboratorio dedicata alle tipologie testuali ed alla scrittura. Finalità costitutiva anche se non esclusiva del corso è quella di avviare lo studente all'insegnamento dell'italiano come lingua seconda in Italia e all'estero, all'esercizio di attività di promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana, anche in relazione alla gestione dei rilevanti problemi linguistici e culturali degli immigrati stranieri in Italia e, nella prospettiva di un secondo ciclo di studi superiori, all'insegnamento di materie umanistiche e letterarie nella scuola secondaria. Il corso di laurea prevede un primo anno comune nel corso del quale viene proposta agli studenti un'ampia base di insegnamenti fondamentali di ambito letterario, linguistico, glottologico, storico, necessario quadro di riferimento anche per la piena e positiva integrazione degli studenti stranieri. L'offerta didattica per il II e III anno è mirata alla preparazione di docenti e di altre figure professionali in grado di operare sia in ambito scolastico che in altri contesti istituzionali e sociali come lettori, facilitatori, mediatori linguistici, promotori della lingua e della cultura italiana all'estero. A tale scopo gli insegnamenti sono volti a curare con particolare attenzione la formazione linguistica, glottodidattica, letteraria, con le necessarie integrazioni metodologiche e disciplinari, in diretta relazione con l'impianto della Laurea Magistrale in "Scienze linguistiche e comunicazione interculturale" (LM-39). Sono inoltre presenti discipline destinate alla formazione di figure professionali in grado di operare nel settore della conservazione e della fruizione dei beni artistici e culturali, con particolare riferimento alla realtà toscana, della promozione e diffusione della cultura italiana all'estero, della comunicazione e dell'editoria, anche in questo caso in diretta relazione con l'impianto della Laurea Magistrale in "Competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica" (LM-14), con un curriculum che consente anche il conseguimento dei crediti formativi necessari per accedere al segmento finale per l'insegnamento. A tale scopo gli insegnamenti impartiti si concentrano su una specifica dimensione letteraria e storico-culturale. I settori disciplinari affini o di sede mirano ad approfondire il campo degli studi specifici del corso di laurea, anche ai fini delle conoscenze richieste per l'insegnamento. Il corso prevede il superamento di esami, da 6, 9 e 12 CFU, esclusi laboratori, tirocini e stage. Tali attività si diversificano dagli esami in quanto non prevedono un voto ma semplicemente il conseguimento di un'idoneità (con acquisizione di crediti).⁷

Curricoli



Università
per Stranieri
di Siena

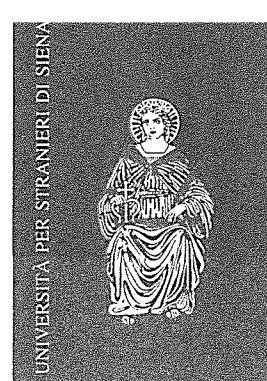
Il corso si articola in tre curricula. Sono previsti periodi obbligatori di tirocinio o stage, di carattere didattico, in Italia o all'estero, con conseguimento di crediti formativi. Nel corso del primo anno viene proposta agli studenti un'ampia base di insegnamenti fondamentali di ambito letterario, linguistico, glottologico, storico, necessario quadro di riferimento anche per la piena e positiva integrazione degli studenti stranieri.

- Il curriculum "Insegnamento della lingua e della cultura italiana a stranieri" è mirato alla preparazione di docenti madre lingua e non, e di altre figure professionali in grado di operare sia in ambito scolastico che in altri contesti istituzionali e sociali come lettori, facilitatori, mediatori linguistici, promotori della lingua e della cultura italiana all'estero.
- Il curriculum "Competenze storiche e letterarie per la scuola italiana" è destinato alla formazione di figure professionali in grado di operare nel settore della conservazione e della fruizione dei beni artistici e culturali, con particolare riferimento alla realtà toscana, della promozione e diffusione della cultura italiana all'estero, della comunicazione e dell'editoria. Può costituire inoltre il primo segmento del percorso per l'accesso nella scuola secondaria di primo e secondo grado. Proseguendo con la Laurea Magistrale in "Competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica" (LM-14), curriculum "Competenze testuali per l'insegnamento", si possono ottenere i crediti formativi necessari per accedere al Tirocinio Formativo Attivo (TFA). Per tali motivi gli insegnamenti impartiti sono concentrati su una specifica dimensione letteraria e storico-culturale.
- Il curriculum "Insegnamento della Lingua dei Segni Italiana" è mirato alla formazione di docenti della lingua dei segni italiana (LIS) e di altre figure professionali in grado di operare, in contesto scolastico e non, anche come educatori, assistenti, mediatori, operatori con adulti e bambini sordi. A tale scopo gli insegnamenti impartiti, oltre alla conoscenza della lingua italiana dei segni italiana, sono rivolti a curare la formazione linguistica, glottodidattica, semiotica e generalmente antropologico-culturale, nelle dimensioni teorica e applicativa, al fine di rendere in grado i laureati di operare con questa modalità comunicativa.

LAUREA IN MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE (CLASSE L-12 – MEDIAZIONE LINGUISTICA)

Obiettivi formativi del corso di laurea

Il corso in Mediazione linguistica e culturale (classe L-12 – Mediazione) si propone di formare una figura professionale in grado di svolgere una funzione interlinguistica qualificata da competenze economiche, giuridiche, sociologiche e culturali, nel contesto di enti pubblici e privati, istituzioni scolastiche e formative, imprese e altri ambienti dove si richiedano competenze di mediazione linguistico-culturale. I laureati potranno svolgere attività professionali nel campo dei rapporti internazionali, a livello interpersonale e di impresa; della ricerca documentale in ambito nazionale ed internazionale; della redazione, in lingua straniera oltre che in italiano, di testi quali memorandum, rapporti, verbali, corrispondenza, nonché traduzioni specialistiche in campo economico, giuridico, sociologico o culturale (editoria del turismo o dell'arte). Il laureato potrà inoltre svolgere attività professionali di



Università
per Stranieri
di Siena



mediazione linguistica e interculturale nelle imprese o all'interno delle istituzioni, così come in ambito editoriale e giornalistico. Per il raggiungimento di tali obiettivi, il corso in Mediazione linguistica e culturale si impegna ad offrire:

- una sicura competenza linguistica, scritta ed orale, in almeno due lingue oltre all'italiano (di cui almeno una dell'Unione Europea), e un'adeguata conoscenza delle relative culture;
- una buona capacità di inquadramento metalinguistico;
- specifiche conoscenze dei metodi dell'analisi linguistica;
- una preparazione di base in campo economico-giuridico, geografico-socio-antropologico, storico, storico-artistico e storico-letterario;
- la padronanza delle tecniche e degli strumenti fondamentali dell'informatica, con particolare riferimento alle sue applicazioni in campo umanistico;
- adeguate conoscenze delle problematiche di ambiti di lavoro specificamente legati alla vocazione del territorio e alle sue dinamiche;
- strumenti per operare con autonomia organizzativa nella previsione di un buon inserimento nel mondo del lavoro;
- capacità di apprendimento atte ad intraprendere con sicurezza e autonomia studi di livello successivo.

Il corso prevede il superamento di esami, da 6, 9 e 12 CFU, esclusi laboratori, tirocini e stage. Tali attività si diversificano dagli esami in quanto non prevedono un voto, ma il conseguimento di un'idoneità (con acquisizione di crediti). Il corso prevede, nell'arco di tre anni, il progressivo consolidamento delle competenze linguistiche legate allo specifico culturale delle lingue delle lingue studiate, e comprende quindi attività linguistico-formative volte a conseguire una buona padronanza orale e scritta della lingua italiana e delle altre lingue di studio, unitamente all'acquisizione delle conoscenze di base necessarie alla mediazione interlinguistica e interculturale e alla attività traduttologia. A partire da questa formazione di base comune lo studente, a seconda delle future prospettive professionali, potrà potenziare le proprie competenze nell'ambito della mediazione linguistica e culturale nei settori dell'impresa turistica o della mediazione nel contatto interculturale. Lo studente può così acquisire basi formative adeguate anche alla prosecuzione degli studi nella laurea Magistrale in "Competenze testuali per l'editoria e l'insegnamento e la promozione turistica" (LM-14), o nella Laurea Magistrale in Scienze linguistiche e comunicazione interculturale" (LM-39)

Curricoli

Il corso è strutturato in due curricoli. In tutti i curricoli sono previsti tirocini presso enti pubblici e privati, istituzioni e aziende, in Italia e all'estero, convenzionati con l'Ateneo, che richiedano competenze di mediazione linguistica e culturale.

Il primo anno è orientato al consolidamento delle competenze linguistiche legate allo specifico culturale delle lingue studiate e comprende quindi attività linguistico-formative orientate a conseguire buone competenze orali e scritte della lingua italiana e delle altre lingue di studio, unitamente all'acquisizione delle conoscenze di base necessarie alla mediazione interlinguistica e interculturale, e alla attività traduttologica. I curricoli rappresentano percorsi didattici specifici, atti a qualificare una formazione così differenziata:

- il curricolo "Traduzione in ambito turistico imprenditoriale" è destinato alla formazione di figure professionali in grado di operare nel settore del turismo e della promozione culturale presso enti pubblici e imprese private, con funzioni di organizzazione, programmazione e realizzazione di attività, con le necessarie competenze plurilinguistiche;

Università
per Stranieri
di Siena

- il curriculum "Mediazione linguistica nel contatto interculturale" si pone l'obiettivo di formare figure professionali nel settore dei servizi sociali, operando in particolare sui problemi linguistici e culturali legati ai fenomeni migratori.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN COMPETENZE TESTUALI PER L'EDITORIA, L'INSEGNAMENTO E LA PROMOZIONE TURISTICA (CLASSE LM-14 – FILOLOGIA MODERNA)

Obiettivi formativi del corso di laurea

Il corso in Competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica (LM-14 – Filologia moderna) fornisce allo studente una preparazione approfondita nel campo degli studi letterari, linguistici e filologici italiani, dalle origini romane alla contemporaneità, nonché nel campo della linguistica generale e della storia dell'arte moderna, sulla base di conoscenze metodologiche, teoriche e critiche di tipo specialistico. I settori disciplinari affini o di sede arricchiscono il campo di studi specifici del corso di laurea magistrale potenziando la conoscenza della storia culturale e artistica del territorio. Il corso è finalizzato alla formazione di un laureato in grado di ampliare le conoscenze di base del primo ciclo di studi; affrontare tematiche originali nell'ambito del proprio settore, individuando in modo autonomo gli strumenti di approfondimento e gli appropriati percorsi metodologici; approdare a una conoscenza avanzata nell'utilizzo scritto e orale di almeno una lingua dell'Unione europea (due per il curriculum per la promozione turistica); impiegare in maniera adeguata, negli ambiti di ricerca propri del corso di laurea magistrale, i principali strumenti informatici. Il corso intende infine formare laureati idonei alla ulteriore prosecuzione degli studi e della ricerca (con accesso ai TFA, ai master di secondo livello, ai corsi di perfezionamento e alle scuole di dottorato), nonché in grado di accedere con una preparazione adeguata al mondo del lavoro.

Curricoli

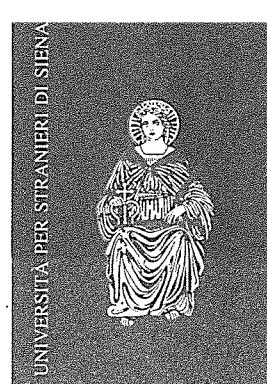
A partire da un'ampia base di insegnamenti comuni, il corso offre allo studente la possibilità di scegliere fra tre curricula specifici:

- "Competenze testuali per l'editoria" è finalizzato alla formazione di figure professionali da inserire nell'ambito dell'industria editoriale e della comunicazione e nel giornalismo;
- "Competenze testuali per l'insegnamento" costituisce il secondo segmento del percorso di formazione degli insegnanti nella scuola secondaria di primo e secondo grado, da completare (secondo quanto previsto dalla normativa) con un anno di tirocinio abilitante;
- "Competenze testuali per la promozione turistica" mira alla formazione di figure professionali in grado di operare in istituzioni e centri culturali pubblici e privati (archivi, biblioteche, fondazioni), sia in Italia sia all'estero, nell'editoria per il turismo, nei musei e nelle sovrintendenze.

LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE LINGUISTICHE E COMUNICAZIONE INTERCULTURALE (CLASSE LM-39 – LINGUISTICA)

Obiettivi formativi del corso di laurea

Il corso in Scienze Linguistiche e comunicazione interculturale (LM-39 – Linguistica) fornisce allo studente una preparazione avanzata su metodi e contenuti scientifici nel campo degli studi linguistici e una conoscenza approfondita di lingue



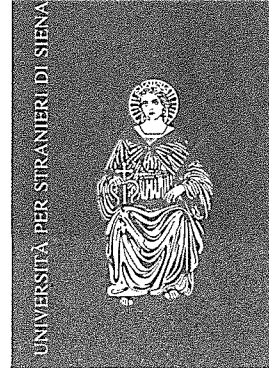
Università
per Stranieri
di Siena

antiche e moderne, nonché la capacità di utilizzare a fini professionali le conoscenze acquisite. Il corso consente di ampliare e approfondire la preparazione conseguita nel primo ciclo di studi con specifico riferimento alle teorie linguistiche e glottodidattiche, ai modelli di descrizione dei sistemi linguistici (con particolare attenzione alla dimensione storica e socioculturale), alle dinamiche del contatto interlinguistico e interculturale. Il corso consente inoltre di perfezionare la conoscenza di una lingua europea e di acquisire una solida preparazione in altre varietà linguistiche antiche e moderne. Il corso, rivolto a italiani e stranieri, mira a formare una figura intellettuale e professionale in grado di operare, nel contesto europeo e internazionale, in tutti i settori nei quali sono richieste avanzate competenze linguistiche, di tipo sia teorico che applicativo, e in particolare nell'ambito dell'educazione linguistica, dell'editoria multilingue e multimediale, della cooperazione internazionale, nella gestione del contatto interlinguistico e interculturale, nei settori della comunicazione e dell'informazione, nonché nella ricerca scientifica di livello universitario. Il laureato magistrale potrà accedere ai TFA, ai master di secondo livello, ai corsi di perfezionamento e specializzazione e alle scuole di dottorato.

Curricoli

A partire da un'ampia base di insegnamenti comuni, il corso offre allo studente la possibilità di optare fra tre curricoli:

- “Didattica della lingua italiana a stranieri” mira a completare il percorso di formazione del docente di italiano L2;
- “Lingue orientali per la comunicazione interculturale” consente di perfezionare la conoscenza di una lingua orientale e della relativa cultura;
- “Linguistica storica e comparativa” mira a consolidare la padronanza di teorie e metodi dell'analisi storico-linguistica in particolare nell'ambito delle lingue indoeuropee.



Università
per Stranieri
di Siena